



**DELIBERAZIONE del PRESIDENTE
n. 23 del 22 DICEMBRE 2017**

OGGETTO:

Approvazione schema di convenzione per la locazione dell'immobile sito in Largo Chiesa Nuova n° 6 nel Comune di Roccasinibalda da destinare ad uffici della Riserva per la realizzazione del Progetto "HUB SOCIALE E CULTURALE NAVEGNA E CERVIA"

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno 22 del mese di dicembre, nella sede della R.N.R. Monti Navegna e Cervia, l'Avv. Mario Assennato, Presidente della Riserva Naturale Regionale "Monti Navegna e Cervia", in ordine all'oggetto suindicato ha adottato la seguente deliberazione.

**Il Presidente
Assunti i poteri del Consiglio**

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n° 394 "Legge Quadro sulle Aree Protette";

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n° 29, "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 9 della Legge Statutaria Regionale 11 novembre 2004, n° 1, di approvazione del "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la L.R. 8.11.2001 nr. 25

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.T00003 del 13/01/2017 con il quale è stato nominato l'Avv. Mario Assennato quale Presidente dell'Ente Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia;

VISTA la Legge Regionale n° 12 del 10 agosto 2016, art. 9 comma 1 lettera d n° 9 che recita "omissis.... nelle more della costituzione del Consiglio Direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili sono adottati dal Presidente del Consiglio Direttivo";

VISTO il decreto del presidente della Giunta Regionale n. T00270 del 8.8.2014 con il quale il dr. Luigi Russo è stato nominato Direttore della Riserva Naturale Regionale Monti Navegna e Cervia;

VISTO il contratto di direttore dell'Ente sottoscritto dal dott. Luigi Russo in data 5.9.2014;



VISTO il progetto denominato "HUB SOCIALE E CULTURALE NAVEGNA E CERVIA"; (all. 1)

VISTA la richiesta inoltrata da parte dell'Ente al Comune di Roccasinibalda con nota prot. n° 821 del 30/03/2017 per la richiesta dei locali ex Giudice di Pace da mettere a disposizione per la realizzazione del progetto di cui in oggetto;

VISTA la nota del Sindaco del Comune di Roccasinibalda prot. n° 1679/14.1 del 12/04/2017 con la quale lo stesso manifestava la disponibilità dei locali stessi;

VISTO l'allegato schema di convenzione per la locazione dei locali di cui in premesse;(All.2)

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale di Roccasinibalda n° 55 del 04/11/2017 con la quale veniva approvato lo schema di convenzione per la locazione dei locali di cui in premesse;

CONSIDERATO CHE è necessaria l'approvazione anche da parte dell'Ente del medesimo schema di convenzione per la locazione dei locali di cui in premesse;

Tutto ciò premesso e considerato:

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare lo schema di convenzione per la locazione dei locali Ex Giudice di Pace siti in Roccasinibalda Largo Chiesa Nuova n° 6 (all.2);
3. di incaricare il Direttore della Riserva dott. Luigi Russo di adottare ogni atto collegato e conseguente;

Letto confermato e sottoscritto

**Il Direttore
Dr. Luigi Russo**

**Il Presidente
Avv. Mario Assennato**



PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione è stata iniziata la pubblicazione il giorno 22/12/2017 e
verrà eseguita per **quindici giorni consecutivi** fino al 05/01/2018.

Varco Sabino li 22/12/2017


IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Varco Sabino li _____

**IL SEGRETARIO
Dr Luigi RUSSO**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio
dal _____ al _____ senza reclami.

Varco Sabino li _____

**IL SEGRETARIO
Dr Luigi RUSSO**

HUB SOCIALE E CULTURALE NAVEGNA-CERVIA

Progetto e prime azioni proposte

Introduzione

L'intervento proposto ha la finalità sia di favorire lo sviluppo di nuove attività che facciano della cultura e dell'innovazione il *motore* di crescita economica e sociale, sia di qualificare ed applicare nuovi modelli gestionali e organizzativi nei settori della cultura, del turismo, dell'ambiente e paesaggio, della valorizzazione delle tipicità e delle produzioni artigianali.

L'intervento è teso a innescare percorsi virtuosi sul territorio che vedano quindi promuovere e abilitare la costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale composto da operatori con esperienza nei diversi settori (culturale, turistico, marketing territoriale, comunicazione, tecnologia, produttivo e manifatturiero) e le istituzioni scientifiche e di ricerca (università e istituti scolastici) al fine di definire e realizzare prodotti e servizi innovativi per la valorizzazione delle specificità del territorio e delle diverse filiere, con il sostegno di nuovi modelli di governance.

In questo contesto il progetto si rivolge a tutti gli attori pubblico/privati del territorio dei comuni del sistema territoriale della Riserva che intendano contribuire alla qualificazione del percorso di progettazione e crescita del costituendo HUB SOCIALE E CULTURALE (HSC).

Fasi e rapporti

La sostenibilità dell'intervento dovrà essere garantita dall'impegno di soggetti pubblici e privati, proponenti e partner dell'HSC. Pertanto gli stessi sono chiamati in una prima fase a sviluppare attività di *incubazione creativa*; e in una fase successiva i partner strategici dell'HUB dovranno operare per garantire sviluppo e sostenibilità del progetto, eventualmente promuovendo la costituzione di nuove attività economiche ovvero forme aggregate stabili per l'erogazione e l'ulteriore sviluppo di prodotti e servizi avanzati e qualificati in una logica di sostenibilità sul mercato.

Durante tutto l'intervento i rapporti tra i vari soggetti facenti parte il progetto dovranno prevedere una priorità relazionale e disponibilità nello sviluppo di progetti dedicati, nelle modalità che verranno definite dal progetto stesso.

Contesto generale

L'inestimabile valore del patrimonio culturale che abbiamo a disposizione può rappresentare un motore di sviluppo economico e sociale se su di esso convergono capacità creative, tecnologiche e progettuali dei soggetti che a vario titolo contribuiscono alla vita sociale ed economica del territorio.

Il rapido cambiamento che stiamo vivendo in questi ultimi decenni e il passaggio epocale da un'economia tradizionale ad un'economia globale e digitale, ci obbligano ad un ripensamento delle strategie di sviluppo economico e territoriale. L'affermarsi di questo nuovo paradigma fa sì che il valore immateriale determini sempre di più il valore materiale. I prodotti e servizi per essere competitivi e appetibili sul mercato devono avere una propria identità costituita da un'elevata capacità creativa ed inventiva. I consumatori cercano dai prodotti che intendono acquistare delle "esperienze" nuove e arricchenti. La capacità di creare esperienze e reti sociali è un fattore indiscusso di competitività.

Questi concetti assumono significati diversi in funzione del contesto in cui vengono applicati, ma sono pervasivi e vitali per ogni settore produttivo economico e sociale. Anche la cultura ha bisogno di una nuova linfa vitale, di nuovi sistemi di narrazione e valorizzazione nonché di nuove forme di gestione e di alleanze per espletare a pieno la funzione di istituti culturali di riferimento per la collettività.

Dallo sviluppo di questa nuova visione il patrimonio ambientale e culturale rappresenta il catalizzatore naturale tra innovazione e creatività ai fini dello sviluppo sociale ed economico in ottica sostenibile.

La maturazione di questi percorsi di contaminazione transettoriale e multidimensionale sarà spinta dallo sviluppo ed implementazione delle nuove tecnologie e dei paradigmi digitali e sarà abilitata dalla forte qualificazione della capacità creativa.

In tale prospettiva la presente proposta progettuale punta a:

- qualificare nuovi modelli organizzativi per la valorizzazione armonica di tutte le tipologie di asset culturali del territorio anche mediante azioni organiche di correlazione con le specificità ambientali e paesaggistiche, delle tipicità artigianali e manifatturiere;
- radicare sul territorio una rete di infrastrutture immateriali capaci di innescare processi di creazione di nuova impresa (start up culturali, dell'artigianato e della manifattura, dei servizi, ...) che generi valore sociale ed economico a partire dagli asset culturali disponibili;
- sviluppare e sperimentare modelli di governance e modelli di business per la creazione di prodotti e servizi innovativi che potranno scaturire dalla correlazione tra operatori culturali, turistici, della comunicazione e dei settori produttivi anche attraverso l'ausilio di nuove tecnologie;
- qualificare e consolidare azioni competitive del "sistema culturale" sia mediante l'ingresso in reti culturali di eccellenza, sia mediante azione di marketing strategico;
- formare e qualificare giovani talenti creativi prospettando anche percorsi di start-up tecnologiche e creative per l'HSC.

Cos'è l'HUB Sociale e Culturale.

Il progetto "HUB SOCIALE CULTURALE NAVEGNA-CERVIA" si iscrive in un ambito di iniziative ad ampio raggio che la Riserva porta avanti da tre anni nel territorio.

Il nostro lavoro mira ad evidenziare i nuovi bisogni emergenti dal territorio e punta al coinvolgimento delle comunità secondo logiche di empowerment e mutuo-aiuto per la soddisfazione dei vecchi come dei nuovi bisogni. La logica che muove le nostre azioni è rendere i progetti capaci di generare economia, e quindi in grado di autofinanziarsi. L'obiettivo generale è declinato come segue:

- consolidare la rete delle organizzazioni e delle imprese sociali che agiscono sul territorio; migliorare la loro efficacia e la loro efficienza;
- agevolare l'approccio delle comunità territoriali, con particolare attenzione a quelle migrate, alle nuove tecnologie ed alla fruizione dei nuovi servizi della Pubblica Amministrazione (smart city);
- rendere le comunità territoriali luogo di promozione di nuovi stili di vita per una sana alimentazione e cura della salute, per una gestione sostenibile delle risorse naturali;
- promuovere e realizzare una comunicazione con diffusione di informazione

fruibile e *problem solving oriented*;

- realizzare innovazione sociale nei territori con nuova impresa a *governance* comunitaria.

Il contesto generale nel quale si inserisce l'idea progettuale è quello dell'economia sociale in senso lato e quindi estesa anche alla *green economy*; contesto che privilegia l'ottimizzazione delle risorse relazionali, come patrimonio da non disperdere in iniziative frammentate.

HUB Sociale Navegna-Cervia si configura quindi come:

- Luogo fisico (gestione di spazi pubblici in forma collettiva)
- Luogo virtuale (portale web sul quale convogliare le informazioni)
- Fulcro di una rete territoriale: *Locally embedded and globally connected* (Localmente integrato e connesso globalmente).
- Scambio di idee e progetti
- Comunicazione e trasferimento di esperienze
- Ottimizzazione di risorse
- Erogazione di servizi
- Incubatore di nuova impresa sociale
- Fornitore di servizi tecnico-amministrativi
- Erogatore di consulenze
- Centralizzazione di funzioni collettive, quali la comunicazione e la formazione
- Attività collettive, quali il fundraising, la gestione di bandi europei.

Supportando per mezzo del *networking* l'Associazionismo, il volontariato, le imprese sociali, HSC produce impatto sociale sul territorio negli ambiti: della mediazione sociale di comunità; la mediazione culturale; dell'inclusione sociale; dei beni di consumo eco-compatibili; del supporto all'organizzazione di comunità responsabili nell'utilizzo delle risorse energetiche.

Lo spazio accoglierà progressivamente nuove organizzazioni, con attenzione alla partecipazione delle attività produttive del territorio; lo spazio diventerà luogo di lavoro quotidiano per progetti di accompagnamento sociale, educativo, culturale e di sviluppo delle comunità.

HUB Sociale Culturale Navegna-Cervia (HSC)

La costituzione di HSC è il punto di arrivo di un percorso di costruzione e di avvicinamento progressivo all'obiettivo finale. Non si tratta quindi di presentare ad una comunità un'impresa già costituita che si dice al servizio della comunità: ma si prefigura una comunità che decide di darsi uno strumento imprenditoriale. Il percorso si sviluppa per fasi e prefigura i seguenti obiettivi generali:

- Unire attorno ad un unico progetto le realtà territoriali in termini di sinergia, ottimizzazione e coordinamento delle attività;
- Centralizzare i processi comuni: amministrativi, finanziari, logistici;
- Supportare l'attività progettuale e di innovazione;
- Promuovere l'inclusione sociale della comunità;

1. Fase iniziale: si coinvolgono le realtà territoriali disponibili a seguire un

processo di unione e centralizzazione. Queste organizzazioni condividono un "manifesto fondativo" che si configura come codice etico. Si individua un luogo comune, che diventa sede di attività e di scambio. L'Unione si costruisce in forma aperta, quindi in questa fase è determinante promuovere l'iniziativa e coinvolgere sempre più organizzazioni nel progetto.

2. Fase intermedia: si consolida l'attività coordinata di progettazione e realizzazione di progetti sul territorio; si strutturano i servizi centralizzati alle organizzazioni: amministrativi, finanziari, promozione.

3. Fase finale: la Rete costituisce un soggetto unico sotto forma di **Contratto di Rete**, da essa governato.

Luoghi, attrezzature.

Il Comune di Rocca Sinibalda, in convenzione con la Riserva, ha messo a disposizione un ufficio, dotato di arredo, strumentazione informatica fissa e linea telefonica, possibilità di connessione Wi-Fi utilizzabile in maniera libera dai cittadini.

In breve tempo potremo essere in grado di erogare la seguente offerta, che si configura come primo nucleo dell'HUB Sociale Navegna-Cervia.

ATTIVITÀ

n. Azione / Progetto / Iniziativa

NATURA LETTURA CULTURA

Monti e Laghi Carseolani

Parco Progetti

La fabbrica del Cittadino

Progetto di animazione culturale e sociale: per una partecipazione attiva alla vita del mio territorio

Corso di lingua inglese

Corso di comunicazione WEB 2.0

FIERA SOLIDALE DEL BARATTO Tale iniziativa coinvolge alcuni produttori locali e commercianti del territorio per la vendita di prodotti alimentari. L'iniziativa tende a responsabilizzare produttori e commercianti nell'attività di contrasto allo spreco di beni alimentari e a collaborare - anche economicamente - alla gestione alla redistribuzione dell'invenduto. Attorno all'iniziativa sono previste inoltre attività collaterali di scambio e ri-uso di beni non alimentari ed eventi culturali (in collaborazione con la Biblioteca Lame) e artistici, nonché dalla partecipazione di comunità non italiane per scambi di solidarietà e conoscenze interculturali. La sperimentazione ha portato al consolidamento dell'iniziativa attraverso un bando del Comune di Navegna-Cervia, aggiudicato alla Rete AR. Il mercato bio e sociale ha così una prospettiva di medio lungo termine.

JOB CAFE' Lo Spazio Job Cafè, è uno Sportello di orientamento per la ricerca attiva del lavoro ed il contrasto allo spreco relazionale. Servizi sportello: messa a disposizione di materiale specializzato per la ricerca attiva di lavoro, consultazione riviste ad hoc, utilizzo postazione internet, orientamento ai maggiori canali online, redazione CV, lettera di presentazione, simulazione di

colloquio in ambiente protetto, preparazione al colloquio di lavoro, bilancio di competenze.

SPONSORSHIP DEL PROGETTO Ricerca di finanziamenti privati per l'acquisizione di risorse strumentali e la promozione delle attività Fundraising: crowdfunding. Supporto alla progettazione e ricerca di finanziamenti.

CO-WORKING Collaborazione con alcuni professionisti al fine di costituire attività di **co-working, incubatore di nuove imprese e start-up giovanili** che, in stretta collaborazione con l'HSC, possa evolvere verso un modello di impresa sociale centrata sull'innovazione e l'inclusione sociale.

Banca del tempo Coordinamento e centralizzazione delle iniziative già presenti sul territorio per migliorarne l'efficacia in direzione del soddisfacimento di bisogni della comunità.

Emeroteca Archivio stampa; rassegna stampa quotidiana sociale; biblioteca di audiolibri. Da attivare con allargamento possibilità logistiche sede operativa entro 2017.

Servizio Civile Nazionale Progettazione, formazione OLP e gestione progetti

Multifunzionalità delle aziende agricole

Cineforum

Progetto Natura in campo

Elenco aderenti al progetto HUB Sociale Navegna-Cervia

Riserva Navegna
Rocca Sinibalda
GAL
Comunità Montana
Istituto Rosatelli
Istituto agrario

Aderenti al progetto HUB Sociale e culturale Navegna-Cervia

Il progetto sarà gestito inizialmente dalla Riserva in collaborazione con i Comuni ricadenti nel suo territorio e con altri enti territoriali, associazioni, istituti scolastici, mediante la sottoscrizione di specifici accordi.

Le risorse saranno assicurate dai partecipanti, da volontari del S.C.N., da fondi provenienti da bandi regionali, nazionali o europei.

SCHEMA DI CONVENZIONE

RELATIVA ALLA LOCAZIONE DEI LOCALI, DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI ROCCA SINIBALDA, DA DESTINARE AD UFFICI DELLA RISERVA NATURALE MONTI NAVEGNA E CERVIA.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ____ del mese di _____, in Rocca Sinibalda, sono convenuti:

1. Avv. Mario Assennato, nato a Roma, il 29/04/1973, residente a Roma, in via Giuno Bazzoni, 3, C.F. SSNMRA73D29H501K, Presidente del Consiglio Direttivo della Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia, il quale interviene come rappresentante dell'Ente e ciò in esecuzione della Deliberazione del Presidente n. ____ del _____. Detto Ente verrà in appresso semplicemente chiamata "Riserva".
2. Dott. Giancarlo Marotti, nato a Rocca Sinibalda, il 16/07/1960, residente a Rocca Sinibalda, in via Del Pereto, 10, C.F. MRTGCR60L16H446R sindaco pro tempore del Comune di Rocca Sinibalda, il quale interviene come rappresentante legale dell'Ente e ciò in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 04-11-2017, atto che forma parte integrante della presente convenzione. Detto Ente verrà in appresso semplicemente chiamato "Comune".

PREMESSO CHE

- Il Comune di Rocca Sinibalda è proprietario di un immobile sito in Rocca Sinibalda, Largo della Chiesa Nuova n. 6, identificato al Catasto al foglio 13 Particella 138 parte;
- Detto immobile si sviluppa su 2 piani, di cui: n.3 uffici e un bagno al piano primo e n. 3 uffici e un bagno al piano secondo;
- Detti locali, aventi una superficie complessiva utile di circa mq. 200, rispondono a tutte quelle disposizioni previste dalla normativa vigente igienico-sanitaria e di sicurezza, e viste le caratteristiche, possono essere utilizzati come uffici pubblici della Riserva;

PREMESSO INOLTRE CHE

- Il Comune non ha necessità di occupare i predetti locali;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI COME SOPRA INDIVIDUATE
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Art. 1

Il Comune di Rocca Sinibalda, come sopra rappresentato, concede alla Riserva, che accetta, i locali posti al piano 1-2 del fabbricato sito in Largo della Chiesa Nuova n. 6, meglio evidenziati nelle planimetrie allegate;

Art. 2

I locali vengono concessi nello stato di fatto e di diritto come essi si presentano allo stato attuale, fermo restando che ogni miglioria sarà a totale carico della Riserva;

Art. 3

Il canone viene stabilito in € 3696,00 annuali (€ 308,00 mensili) e dovrà essere corrisposto al Comune in un'unica soluzione entro l'anno di riferimento;

Art. 4

La durata della presente convenzione è di anni 6 (sei), a partire dal 01/11/2017, e potrà essere rinnovata o prorogata solo in caso di conforme deliberazione del Consiglio Direttivo della Riserva e della Giunta Comunale di Rocca Sinibalda, salvo disdetta sei mesi prima della scadenza;

Art. 5

Nel caso in cui venga richiesto un intervento di manutenzione straordinaria, si procederà a comunicare tale richiesta all'Ufficio competente, affinché:

- provveda ad un sopralluogo per verificare l'effettiva opportunità/necessità dell'intervento da effettuare;
- comunichi all'utilizzatore dell'immobile, di eseguire l'intervento direttamente;
- proceda alla riduzione del canone di locazione per un importo complessivo pari alla somma dei lavori eseguiti;
- autorizzi formalmente l'intervento e proceda alla verifica della corretta realizzazione delle opere.

Art. 6

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, si rimanda alla legge per le materie trattate. Il presente atto che sarà registrato solo in caso d'uso giurisdizionale, viene letto confermato e sottoscritto dalle Parti, in segno di completa accettazione.

Per il Comune di Rocca Sinibalda

Per la Riserva Naturale Monti Navegna e Cervia

**Il Sindaco Pro-tempore
(Dott. Giancarlo Marotti)**

**Il Presidente del C.D.
(Avv. Mario Assennato)**